

M. CHIAPPINI (\*), A. SCRUGLI (\*)

NUOVO REPERTO DI *OPHIOGLOSSUM VULGATUM* L.  
(*OPHIOGLOSSACEAE*) IN SARDEGNA

**Riassunto** — Nella presente nota viene segnalato il secondo rinvenimento in Sardegna (centrale) di *Ophioglossum vulgatum* L. che fa seguito all'unico finora noto per lo Stagno di Pilo (Sardegna Nord-Occidentale).

Vengono inoltre riportate notizie sintetiche sulla distribuzione geografica, sull'habitat e sulla interessante cenosi del nuovo reperto.

**Abstract** — *New finding of Ophioglossum vulgatum* L. (Ophioglossaceae) in Sardinia. In this paper the second finding of *Ophioglossum vulgatum* L. in central Sardinia, which follows the only one known up to now for the Pilo pond (North-West Sardinia) is reported.

Besides, some synthetic notes about the geographical distribution, habitat and interesting cenosis of the new finding is related.

**Key words** — *Ophioglossum* - Sardinia.

Il primo rinvenimento di *Ophioglossum vulgatum* L. in Sardegna è stato segnalato da CHIAPPINI (1968) per lo Stagno di Pilo (Sardegna Nord-Occidentale).

Il nuovo reperto, invece interessa le superfici acquitrinose del « Riu Bau Onu » nel suo tratto tra « Funtana Madau » e la Strada Statale 128 in territorio di Laconi (Sardegna Centrale) ad una altitudine di circa 720 m s.l.m. (\*\*) (F. 218 IV S.E., I.G.M.).

Questa scoperta pertanto, oltre ad apportare un nuovo contributo alla conoscenza sulla distribuzione della specie in Sardegna, ne conferma la capacità di adattamento a diverse altitudini ed in diversi habitat (Fig. 1).

---

(\*) Istituto di Botanica ed Orto Botanico dell'Università, Cagliari.

(\*\*) Gli exsiccata sono depositati presso gli Erbarii CAG, FI, G e Z.

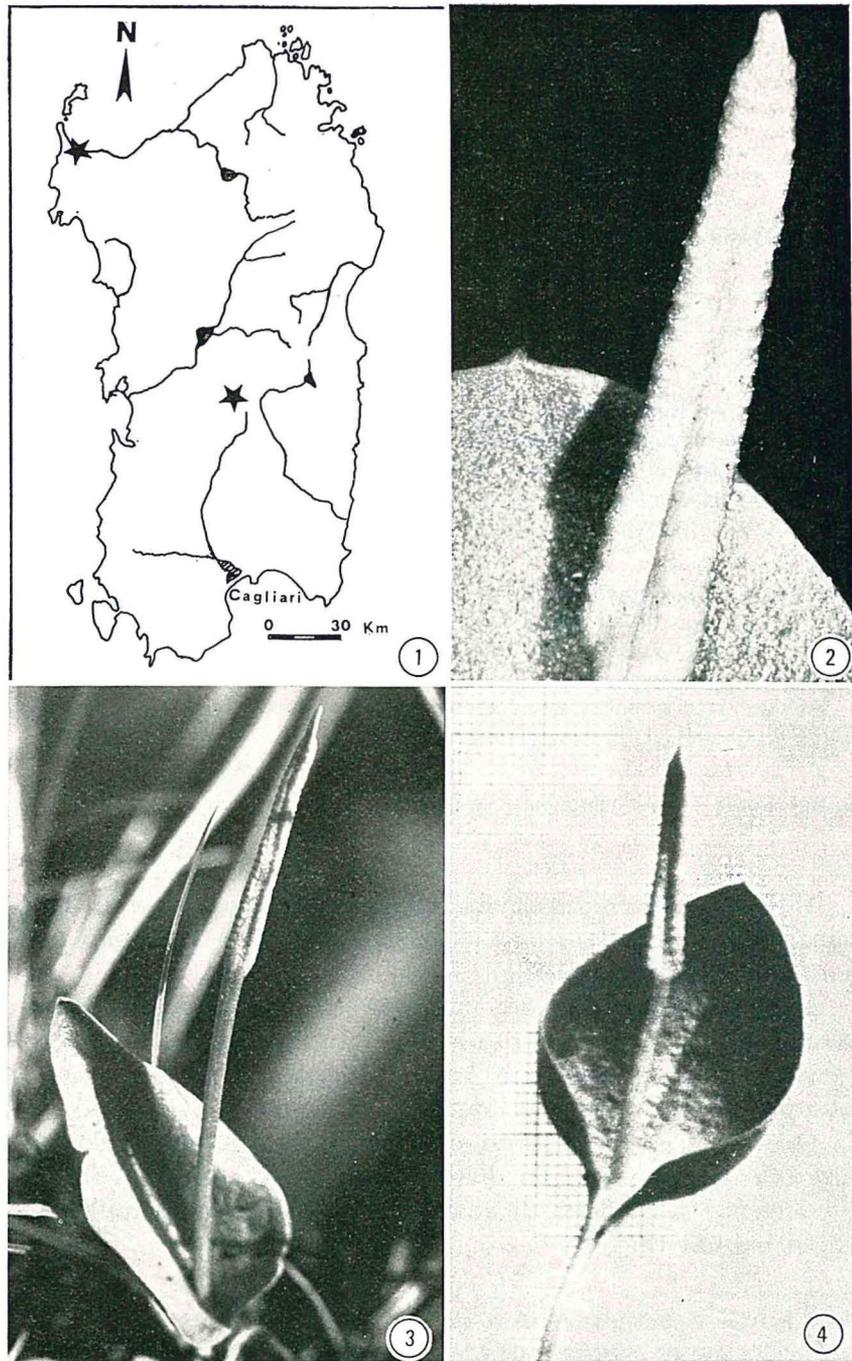


Fig. 1 - Stazioni attualmente note di *Ophioglossum vulgatum* L.

Fig. 2 - Particolare della fronda fertile.

Figg. 3, 4 - Aspetti morfologici diversi della lamina sterile.

## DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

La specie, Cosmopolita Pseudoatlantica-Circumboreale, ha vasta diffusione nell'America boreale, in Asia, in Australia, nelle Isole Atlantiche, in Africa, in Europa.

Per quanto riguarda la distribuzione altimetrica, la specie, sulla base degli esami di exsiccata di diversi Erbari italiani ed esteri e della letteratura (cfr. CHIAPPINI, 1968), risulta presente nella zona della vegetazione litoranea nel Sussex, Downs, Algeria, Francia, Corsica ed in Italia allo Stagno Alcheni di Varazze, tra Bordighera e San Remo, nei prati costieri di Chiavari, in Toscana, in Campania ed in Sardegna, ma si eleva nella zona della vegetazione planiziaria di alta pianura e collinare sino ai pascoli umidi delle montagne, raggiungendo i 1600 m s.l.m. nelle Alpi francesi (BONNIER, 1905) ed i 2000 m s.l.m. presso Anfegein in Marocco (MAIRE, 1952).

## HABITAT

L'habitat è vario: nelle dune stabili del Downs e nel Sussex in associazione con *Equisetum arvense* L., *Lycopodium clavatum* L., *Viola calcarata* L.; in depressioni umide e temporaneamente allagate in suoli poligenici; tra le *Humidiherbosa* del *Molinietum coeruleae* con *Laserpitium prutenicum* L., *Iris sibirica* L., *Pulicaria dysenterica* (L.) Bernh (RUBEL, 1930); in aggruppamenti a *Juncus pygmaeus* L.C.M. Rich. ex Th. (CHIAPPINI, 1968); in aggruppamenti ad *Orchis militaris* L., *Gymnadenia conopea* (L.) R. Br. e *Juncus* sp. nell'Europa centrale; in prati permanenti umidi dei piani carsici delle Marche e dell'Umbria nelle associazioni *Hordeo-Ranunculetum velutini* e *Deschampsio-Caricetum distantis* dell'Ordine *Trifolio-Hordeetalia* (PEDROTTI, 1967 e 1976); ai margini dei boschi del M. Amariana (GORTANI, 1905); nelle sponde del Lago di Lago (V. Veneto) (PAMPANINI, 1899, in FI) e del Lago di Lavarone nel Trentino; in Castagneti presso la sorgente del Frigido nelle Alpi Apuane (LEVIER, 1872; SOMMIER, 1879; in FI); nelle macchie e nel sottobosco a Marino nel Lazio (SANGUINETTI, 1864).

## DESCRIZIONE DELLA NUOVA STAZIONE IN SARDEGNA

La stazione nella quale vegeta *Ophioglossum vulgatum*, oggetto della presente nota, risulta di notevole interesse floristico anche per la presenza di alcune *Orchidaceae* di habitat tipicamente

umido, quali *Orchis laxiflora* Lam., *Orchis coriophora* L. subsp. *fragrans* (Pollini) Sudre, *Platanthera chlorantha* (Custer) Reichenb. e *Listera ovata* (L.) R. Br., oltre che per la rara *Epipactis palustris* (L.) Crantz, recentemente segnalata come specie nuova per la Flora Sarda (SCRUGLI e GRASSO, 1980).

In essa sono individuabili le seguenti principali zone di vegetazione:

a) *Zona boschiva*

La vasta depressione umida in cui scorre il « Riu Bau Onu » è sovrastata da relitti di una foresta parzialmente degradata per tagli ed incendi, i cui costituenti caratterizzanti e più significativi sono, oltre a *Quercus ilex* L., dominante, *Quercus pubescens* Willd., *Ilex aquifolium* L., *Phillyrea latifolia* L., *Rhamnus alaternus* L., *Arbutus unedo* L., *Juniperus communis* L..

La presenza di quest'ultima specie conferma la segnalazione di ARRIGONI (in GREUTER, 1981) per il territorio di Laconi.

Altre specie caratteristiche sono *Rubia peregrina* L., *Hedera helix* L., *Lonicera implexa* Aiton, *Clematis flammula* L., *Tamus communis* L..

Il sottobosco è costituito da *Crataegus monogyna* Jacq., *Asparagus acutifolium* L., *Rubus ulmifolius* Schott., *Prasium majus* L., *Cyclamen repandum* Sibth. et Sm.; nelle schiarite *Erica terminalis* Salisb., *Pteridium aquilinum* (L.) Kuhn., *Hypericum perforatum* L., *Sanguisorba minor* Scop., subsp. *rupicola* (Boiss. et Reuter) Nordborg, *Vincetoxicum hirundinaria* Medicus, *Dipsacus ferox* Loisel., *Galium aparine* L., *Cirsium casabonae* (L.) DC.

b) *Zona palustre*

Nella fascia intermedia tra la boscaglia ed il fondo valle in cui scorre il Rio, in pratelli molto umidi specialmente nella stagione autunno-invernale, tra aggruppamenti a *Carex hispida* Willd. ed altri a *Carex distans* L., è distribuito, in popolamenti di numerosi individui, *Ophioglossum vulgatum* L. a stretto e costante contatto con *Epipactis palustris* (L.) Crantz., (caratt. del *Molinion* W. Koch, 1926) (GUINOCHET et VILMORIN, 1973).

Altre specie del corteggio floristico sono: *Schoenus nigricans* L., *Trifolium ochroleucon* Hudson, *Samolus valerandi* L., *Eupato-*

*rium cannabinum* L., *Orchis laxiflora* Lam., *Platanthera chlorantha* (Custer) Reichenb., *Laurentia tenella* (Biv.) A. DC. *Leucojum pulchellum* Salisb., *Narcissus tazetta* L., *Prunella vulgaris* L., *Dorycnium rectum* Ser., *Equisetum palustre* L., *Lythrum salicaria* L., *Hypericum quadrangulum* L., *Epilobium tetragonum* L., *Oenanthe pimpinelloides* L. caratt. delle *Molinietalia* W. Koch, 1926).

La zona interessata dallo scorrimento del Rio, il cui regime varia nelle diverse stagioni riducendosi sensibilmente in estate, ospita densi ed estesi popolamenti di *Iris pseudoacorus* L., con *Mentha aquatica* L., *Calystegia sepium* (L.) R. Br. subsp. *sepium*, *Equisetum palustre* L. e *Carex hispida* Willd.

#### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il secondo reperto di *Ophioglossum vulgatum* L. in Sardegna, a quota m 720 s.l.m. rispetto alla località di primo rinvenimento a livello del mare, conferma sia l'ancestralità di insediamento della specie nell'Isola, ipotizzata da CHIAPPINI (1968), sia la sua capacità di adattamento a diverse altitudini ed in diversi ambienti vegetazionali.

Si può quindi pensare che date le sostanziali differenze tra i due habitat ad oggi noti, la specie sia più diffusa in Sardegna di quanto si riteneva.

La differenza morfologica più saliente riscontrata nella specie delle due stazioni consiste nel fatto che, mentre nella zona dello Stagno di Pilo gli esemplari presentano, nella quasi totalità, una lamina sterile distintamente oblunga, tendente a lanceolata e bruscamente ristretta alla base, nella zona di Laconi si riscontra tutta una gamma di lamine più o meno ovato-piriformi, decisamente molto slargate alla base, con i lembi convoluti ad imbuto (Figg. 2, 3, 4).

Questa, del territorio di Laconi, rappresenta una stazione di rifugio, per ora di interesse più unico che raro dal punto di vista vegetazionale e floristico per la contemporanea presenza cenotica di specie piuttosto rare per l'Isola (*Ophioglossum vulgatum*, *Epipactis palustris*, *Listera ovata*, *Platanthera chlorantha*, *Juniperus communis*).

L'habitat umido è inserito in un querceto in via di notevole degradazione per cause antropiche, in considerazione di progetti di cambiamenti di utilizzazione del territorio.

Riteniamo pertanto che la zona sia degna di essere salvaguardata e quindi meritevole di essere inserita tra i biotopi da proteggere.

## BIBLIOGRAFIA

- BARBEY W. (1884) - *Florae Sardoae Compendium*. Bridel, Lausanne.
- BONNIER G. (1905) - *Flore Complete de France*. **12**, 107. Lib. Gen. de l'Insegn., Paris.
- BRIQUET J. (1910) - *Prodrome de la Flore Corse*. **1**, 30. Reggiani et Renaud, Genève.
- CHIAPPINI M. (1968) - Una felce arcaica nuova per la Sardegna: *Ophioglossum vulgatum* L. *Boll. Soc. Sarda Sci. Nat.*, **2**, 1-16.
- FIORI A. (1943) - *Flora Italica Cryptogama*. — Pteridophyta —. **5**, 314-319. Ricci, Firenze.
- GORTANI L., GORTANI M. (1905) - *Flora Friulana*. Doretto, Udine.
- GREUTER W. (1981) - *Med-Checklist Notulae*. **3**. *Willdenowia*, **11**, 25.
- GUINOCHE M., VILMORIN (de) R. (1973) - *Flore de France*. **1**. C.N.R.S., Paris.
- MAIRE R. (1952) - *Flore de l'Afrique du Nord*. **1**, 17-19. Lechevalier, Paris.
- MORIS H. J. (1872) - *Stirpium Sardoarum Elenchus*. Ex Typis Regiis, Carali.
- PEDROTTI F. (1966) - Rilevamento cartografico (1:2000) della vegetazione dei piani di Montelago (Camerino). *Giorn. Bot. Ital.*, **73**, 329-330.
- PEDROTTI F. (1967) - Carta fitosociologica (1:3000) della vegetazione dei piani di Montelago (Camerino). *Not. Fitosoc.*, **4**, 1-8.
- PEDROTTI F. (1976) - Les prairies permanentes humides de l'Apennin Central: Phytosociologie et cartographie. *Colloques Phytosoc.*, **5**, 181-187.
- RUBEL E. (1930) - *Pflanzengesellschaften der Erde*. **276**. Huber, Bern-Berlin.
- SANGUINETTI P. (1864) - *Florae Romanae Prodrromus Alter*. 841-842. Bonarum, Roma.
- SCRUGLI A., GRASSO M. P. (1980) - Segnalazioni floristiche italiane: 83. *Epipactis paltstris* (L.) Crantz. *Inform. Bot. Ital.*, **12** (2), 182.
- SCRUGLI A., GRASSO M. P. (1981) - Il genere *Platanthera* L.C.M. Richard (*Orchidaceae*) in Sardegna. *Atti Soc. Tosc. Sci. Nat., Mem. Serie B*, **88**, 1-9.

(ms. pres. il 16 novembre 1982; ult. bozze il 15 marzo 1983)